

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1805 del 04/07/2017

Il 7 luglio al Rifugio Fuciade in Val di Fassa

Suoni delle Dolomiti: aprono i 12 violoncellisti dei Berliner Philharmoniker

Saranno “I 12 violoncellisti dei Berliner Philharmoniker” ad inaugurare, venerdì 7 luglio, la ventitreesima edizione de I Suoni delle Dolomiti (Rifugio Fuciade in Val di Fassa alle ore 13) che come da tradizione animeranno l'estate con appuntamenti ambientati negli scenari più affascinanti delle Dolomiti trentine, raggiunti a piedi dal pubblico e dai musicisti. In tutto ventiquattro eventi in grado di soddisfare tutti i gusti muovendosi tra molti generi sonori, proponendo il giusto mix di scenari e percorsi, abbinando la musica alla scoperta della natura e, infine, non tralasciando di sperimentare e percorrere nuove strade come nel caso della Campiglio Special Week che vedrà la presenza della prestigiosa Kremerata Baltica con Mario Brunello.

Tra i protagonisti nomi che hanno fatto la storia della musica rock e jazz come Chick Corea e Sarah Jane Morris, giovani talenti e promesse come Joey Alexander accanto a musicisti affermati e di assoluto valore come Nada, Jack Savoretti, Béla Fleck, Orchestra di Piazza Vittorio, Giuliano Carmignola, Héctor Ulises Passarella e molti altri

“I 12 violoncellisti dei Berliner Philharmoniker” sono un'orchestra nell'orchestra, corde pulsanti che dal momento della loro nascita nel 1972, all'interno di una vera e propria istituzione mondiale come quella dei Berliner Philharmoniker, hanno conquistato successi e consensi praticamente ovunque. Non a caso sono stati più volte “ambasciatori musicali“ della città di Berlino di fronte a personalità mondiali come il presidente degli Stati Uniti nel corso della Conferenza dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa a Budapest; hanno accompagnato l'ex presidente Richard von Weizsäcker in visita ufficiale in Svezia e sono stati più volte invitati dagli imperatori del Giappone.

Ai “12” è affidata anche l'inaugurazione dell'edizione 2017 de I Suoni delle Dolomiti, venerdì 7 luglio sui prati nei pressi del Rifugio Fuciade in Val di Fassa con inizio alle ore 13. L'idea di un ensemble di soli violoncelli non è una invenzione contemporanea. Questo sogno affonda nel tempo. Il grande violoncellista Pablo Casals (o Pau Casals visto che era catalano) l'aveva sempre desiderato, ma anche all'inizio della straordinaria avventura degli archi che oggi conosciamo esistevano degli ensemble “da gamba” che possono essere interpretati come predecessori di questa esperienza. Si dice che il paradiso sia appeso con i violini, ma è altrettanto vero che le fondamenta stanno nei violoncelli. E i 12 violoncellisti della Philharmoniker Orchestra sono la dimostrazione di quanto sia fondante e completo lo spettro sonoro di possibilità di questi strumenti.

L'avventura di quella che da molto tempo è una vera e propria istituzione della musica internazionale nacque nel 1972 in occasione della preparazione dell'Hymnus per dodici violoncelli del compositore tedesco Julius Klengel. Fu quella produzione a far scattare nei membri dei Berliner Philharmoniker l'intenzione di fondare un ensemble “monostrumentale” che ben presto ha conquistato un notevole seguito internazionale. E sia che suonino musica classica, oppure jazz, tango o brani d'avanguardia, riescono ad affascinare il pubblico per quel mix ampio, unico e inebriante di timbri che 12 violoncelli riescono a produrre, il tutto in un avvicinarsi di solennità, humour, profondità e leggerezza.

La lista dei compositori da loro eseguiti o è lunghissima; tra i contemporanei che hanno scritto espressamente per “I 12” ci sono Boris Blacher, Jean Françaix, Iannis Xenakis, Wolfgang Rihm, Brett Dean,

Wilhelm Kaiser-Lindemann, Frangis Ali-Sade, Christian Jost, Kaija Saariaho and Tan Dun. Premiati da costanti successi anche nelle vendite si sono aggiudicati sia nel 2001 sia nel 2005 il prestigioso premio "Echo Klassik".

Ora approdano nelle maestose Dolomiti eseguendo brani da Boris Blacher, Julius Klengel, Astor Piazzola, José Carliá.

Come raggiungere il luogo del concerto

Il luogo del concerto è raggiungibile da Moena in auto fino a Passo San Pellegrino (parcheggio) e poi a piedi in 50 minuti di cammino, dislivello 50 metri , difficoltà E

L'escursione

In occasione dell'evento è possibile partecipare a un'escursione con le Guide Alpine del Trentino (ore 4 di cammino, dislivello 630 metri, difficoltà E): gratuita su prenotazione fino ad esaurimento posti con la Val di Fassa Card presso gli uffici dell'APT e la Trentino Guest Card visittrentino.info/card. (tel. 0462 609770) e a pagamento (Guide Alpine Dolomiti Val di Fassa +39 339 6938726).

In caso di maltempo il concerto verrà recuperato alle ore 17.30 al Teatro Navolge di Moena.

Informazioni: 0462 609770 - www.fassa.com

I Suoni delle Dolomiti è ideato e curato da Trentino Marketing in collaborazione con le Apt della Val di Fassa, della Val di Fiemme, di San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi, della Val di Non, di Madonna di Campiglio – Pinzolo – Val Rendena, di Dolomiti Paganella e delle Terme di Comano – Dolomiti di Brenta.

www.isuonidelledolomiti.it

()